COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-169

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di Dicembre il sottoscritto Petacchi Laura in qualita' di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. (S.U. 256/2019) Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i.

Adottata il 19/12/2019
Esecutiva dal 19/12/2019

19/12/2019	PETACCHI LAURA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-169

OGGETTO Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. (S.U. 256/2019)
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista l'istanza, ai sensi dell'art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i, presentata in data 19.06.2019 dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A., con sede in Genova, via Ronchi 67, C.F. e P.I. n. 80023270101., per l'approvazione del progetto inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, assunta a protocollo S.U.256/2019;

Premesso che:

che nella stessa istanza viene dichiarato che l'intervento comporta l'approvazione di modifiche in aggiornamento allo strumento urbanistico vigente;

con DCC-2019-55 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alle modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico vigente che si sostanziano nell'introduzione, nell'art. 25 delle Norme Generali del PUC, della seguente Norma speciale: *Il Piano recepisce il progetto – SU 256/19– inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo con le funzioni di sala regia/stampa, palestra per recupero e/o preparazione atletica indoor degli atleti infortunati e non, deposito per attrezzi e materiali in uso alla società che gestisce i campi da gioco, presso il complesso sportivo Gianluca Signorini, sede del Genoa Calcio C.F.C. in via Ronchi a Pegli, Municipio VII, Ponente, per effetto dell'aggiornamento allo stesso PUC di cui alla DCC n […] del […] e successiva determinazione conclusiva n […] del […] mediante procedimento unico, ai sensi dell'art 10 della LR 10/2012 e smi.*
Sono ammesse contenute variazioni al progetto come approvato, senza che ciò implichi la necessità di modificare la disciplina urbanistica impressa ex novo, a condizione che le stesse non riguardino il cambio delle destinazioni d'uso previste, variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nali complessive del compendio. A interventi ultimati l'area è inserita nel Sistema dei servizi pubblici, ferme restando le destinazioni d'uso e le relative percentuali previste dal progetto – 256/19."

in data 10 settembre 2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della Legge Regione Liguria n. 10/2012 e s.m.i., e gli atti presentati nel corso della Conferenza di Servizi, la deliberazione di preventivo assenso e il verbale della seduta sono stati pubblicati a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, previo avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) in data 28 agosto 2019 e sul sito informatico del Comune;

a seguito del periodo di pubblicazione non risultano pervenute osservazioni;

Rilevato che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti gli atti delle Amministrazioni/Enti partecipanti di seguito riportati ed allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona:** Autorizzazione con prescrizioni ex art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/2004 prot. n. 5328 in data 7 marzo 2019 e successiva Autorizzazione con prescrizioni ex art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/2004 prot. n. 18180 in data 8 agosto 2019;
- **Autostrade per l'Italia:** autorizzazione alla realizzazione delle opere espressa con nota ASPI/T1 2164 del 6 maggio 2019;
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco:** parere favorevole con condizioni espresso con nota prot. n. 24635/P.I. del 11.11.2019;
- **IRETI:** parere favorevole a condizioni espresso con nota prot. n. RT015918-2019-P del 4.10.2019;
- **A.S.L. 3 Genovese:** parere favorevole a condizioni espresso con nota prot. n. 140703 del 15.10.2019;

e i seguenti pareri dei Settori comunali, anch'essi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto e ai quali si rimanda integralmente per le eventuali condizioni/prescrizioni poste:

- **Direzione Ambiente Settore Igiene e Acustica U.O.C. Acustica:** parere favorevole a condizioni espresso con nota prot. n. 380988 del 4.11.2019;
- **Direzione Ambiente Ufficio VIA – VAS:** nota prot. n. 342760 del 7.10.2019, da cui risulta che "la verifica ambientale condotta dal Proponente sulla base dell'allegato A della L.R. 32/2012 ha evidenziato che nessuno dei profili ambientalmente sensibili ivi indicati viene coinvolto dal progetto/variante in esame e pertanto non è ritenuto necessario avviare la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012";
- **Direzione Ambiente Settore Politiche Energetiche Ufficio Gestione Energetica Territoriale:** parere favorevole espresso con nota prot. n. 399156 del 18.11.2019;
- **Direzione Protezione Civile:** parere favorevole espresso con nota prot. n. 363230 del 18.10.2019;
- **Direzione Mobilità Settore Regolazione U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri:** nulla osta espresso con nota prot. n. 318427 del 20.9.2019;
- **Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo Ufficio Tecnico e Consistenza:** nota prot. n. 361441 del 17.10.2019, da cui risulta che "gli interventi ricadono su area privata e non comportano valutazioni di carattere patrimoniale";
- **Direzione Urbanistica Ufficio Geologico:** parere favorevole espresso con nota prot. n. 364666 del 21.10.2019;

- **Municipio VII Ponente:** parere favorevole con prescrizioni espresso con Deliberazione del Consiglio Municipale n. 9 del 22.7.2019;
- **Direzione Urbanistica Sportello Unico per le Imprese:** Relazione Urbanistica favorevole in data 12.12.2019;

Rilevato ancora che la società Genoa Cricket and Football Club, con nota del 8.7.2019, assunta a prot. n. 243970 in data 9.7.2019, si è impegnata a sostenere la riqualificazione di strutture sportive pubbliche e successivamente, con nota pervenuta in data 11.10.2019 ed assunta a prot. n. 350524, ha recepito le richieste fatte dal Municipio VII Ponente con Deliberazione n. 9 del 22.7.2019, impegnandosi ad effettuare lavori di ripristino finalizzati alla riqualificazione dell'impianto sportivo pubblico di via Reggio, adiacente al centro sportivo "Gianluca Signorini" e che la Civica Amministrazione ha avviato le pertinenti procedure, necessarie alla finalizzazione di quanto proposto dalla società Genoa Cricket and Football Club, il cui perfezionamento è previsto per il giorno 1 marzo 2020;

Rilevato infine che:

l'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001 prevede che debba essere valutato il maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso e che tale valore è suddiviso in misura non inferiore del 50% tra il Comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al Comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzarsi nel contesto in cui ricade l'intervento;

la società Genoa Cricket and Football Club ha presentato apposita perizia di stima per la determinazione del maggior valore di cui sopra;

la Direzione Urbanistica, nelle more dell'acquisizione delle valutazioni di competenza della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo in merito alla congruità della perizia di stima presentata dalla Società, con nota prot. 407364 del 25 novembre 2019 ha comunicato al proponente che *l'importo assunto a riferimento potrà essere quello riportato nella relazione asseverata di stima a firma del geom. Luciano Piccinelli, prodotta a corredo dell'istanza, con l'impegno per codesta società di procedere all'eventuale conguaglio qualora le valutazioni della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo determinassero un importo maggiore rispetto ai 272.000 € stimati dal professionista; analogamente la Civica Amministrazione procederà alla restituzione degli importi non dovuti qualora, in esito a dette valutazioni, venisse determinato un importo inferiore a quello sopra indicato;*

la Direzione Urbanistica, con la stessa nota, ha comunicato inoltre alla società Genoa Cricket and Football Club l'importo dovuto, ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 16/2008 e s.m. e i, per la realizzazione dell'intervento, pari a € 76.046,23

Preso atto che:

con bonifico in data 13.12.2019 è stata versata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001, la somma di euro 136.000,00 corrispondente al 50% del maggior valore (euro 272.000) risultante dall'apposita perizia di stima presentata dall'operatore;

con bonifico in data 13.12.2019 è stato versato l'importo di euro 76.046,23, corrispondente al saldo del contributo di costruzione dovuto per l'intervento;

con nota datata 18 dicembre 2019 la società Genoa Cricket and Football Club, ai fini del rilascio del permesso di costruire, ha confermato la disponibilità per un eventuale conguaglio rispetto al valore indicato nella perizia di stima ex art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001, dalla stessa presentata, previa verifica in contradditorio delle risultanze;

Vista la DCC-2019-55 del 30/07/2019;

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 10.9.2019;

Vista la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati:
- Planimetria generale stato di fatto;
- Planimetria generale di inquadramento;
- Progetto regia sala stampa;
- Progetto palestra;
- Progetto magazzino;
- Sezione tipo palestra sala regia;
- Planimetria impianti fognatura e tubazioni per impianti elettrici;

Visto l'allegato elenco degli adempimenti di rito per cui si richiamano integralmente le norme di legge;

Vista la L.R. 10/2012 e s.m. e i;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Visti gli artt. 6 e 107 del Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi det

tati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.;

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso

comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti.
La presente determinazione:

- viene notificata al Progettista che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, allegati tutti quali parte integrante al presente atto;
- costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Imprese e sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: Direzione Urbanistica
Responsabile del procedimento: Architetto Laura Petacchi

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

N.B. Nelle comunicazioni allo Sportello Unico per l'Edilizia, a mezzo del "portale people", dovrà essere utilizzato il seguente numero identificativo del progetto: 5807/2019.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Genova, 07/03/2019

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG S328

Cl. 34.19.07/109.67

Allegati

A Reggio Maurizio
C.so Firenze 6
16136 Genova

finanziariadiarmamento.pec@legalmail.it

e.p.c.

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Economico
Ambiente
Settore Edilizia Privata
Via di Francia , 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: Genova - Villa Reggio - Rostan già Lomellini – via Antica Romana di Pegli 20 – Richiedente: **Reggio Maurizio- MON 7 Pegli**
ART21c4I
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art.21, c.4: *autorizzazione ad opere e lavori.*
variante al Rifacimento ampliamento campo di calcio

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata dalla S.V. / il18/02/2109, qui pervenuta in data 20/02/2109 ed assunta al protocollo col n. 4446 in data 26/02/2019 volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.

- Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del restauro.
- In considerazione degli scavi previsti a progetto, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte dei funzionari incaricati, si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia data comunicazione a questo Ufficio del cronoprogramma dei lavori.
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti, e la documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento; l'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.

- Si ricorda che, ai sensi dell'art. 15, comma g del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, ai fini della detrazione delle spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate è obbligatoria la certificazione della necessità delle spese di competenza di quest'ufficio. L'assenza della documentazione di fine lavori di cui sopra comporterà a perdita del diritto alla detrazione per le spese sostenute.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Delle due copie cartacee del progetto pervenute, una è trattenuta agli atti, l'altra è resa disponibile al Richiedente, che potrà ritirarla direttamente o per delega presso lo scrivente Ufficio nei seguenti orari: **Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 13,00.**

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA IV – UT GE. DELEGAZIONI
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it

MiBAC|SABAP-LIG|08/08/2019|0018180-P| [34.43.04/111.3/2019]

Genova, 08/08/2019

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG .18180.

Cl. 34.19.07/109.67
34.43.04/111.3
Allegati vari

A Reggio Maurizio
Alessandro Zarbano
c/o arch. Mario Zeduri
mzeduri@archingegnostudio.it

e/p.c. finanziariadiarmamento.pec@legalmail.it

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Economico
Ambiente
Settore Edilizia Privata
Via di Francia , 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: Genova - Villa Reggio - Rostan già Lomellini – via Antica Romana di Pegli 20 – Richiedente: Reggio Maurizio e Alessandro Zarbano- **MON 7 Pegli**
ART21c4I
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art.21, c.4: *autorizzazione ad opere e lavori.*
II variante al Rifacimento ampliamento campo di calcio autorizzata con note n 17036 del luglio 2018 e 5328 del 07/03/2019

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata dalla S.V. / il 31/07/2109, qui pervenuta in data 01/08/2109 ed assunta al protocollo col n. 17652 in data 02/08/2019 volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.

- Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del restauro.
- Vengano preventivamente concordati e presentati i dettagli costruttivi e di finitura dei vari corpi a progetto;
- In caso di necessità di scavi, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte dei funzionari incaricati, si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia data comunicazione a questo Ufficio del cronoprogramma dei lavori.

MiBAC
Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti, e la documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento; l'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.
- Si ricorda che, ai sensi dell'art. 15, comma g del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, ai fini della detrazione delle spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate è obbligatoria la certificazione della necessità delle spese di competenza di quest'ufficio. L'assenza della documentazione di fine lavori di cui sopra comporterà a perdita del diritto alla detrazione per le spese sostenute.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Delle due copie cartacee del progetto pervenute, una è trattenuta agli atti, l'altra è resa disponibile al Richiedente, che potrà ritirarla direttamente o per delega presso lo scrivente Ufficio nei seguenti orari: **Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 13,00.**

Il Soprintendente
Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA IV – UT GE. DELEGAZIONI
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it

MiBAC
Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via Bergamini,50 – 00159 ROMA

DIREZIONE 1° TRONCO – GENOVA

LETTERE : Piazzale della Camionale, 2 - 16149 GENOVA
TELEF. : 010 41041
TELEFAX : 010 4104302
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitaliadt1genova@pec.autostrade.it

NS. RIF DTI°/TEI/TEC/GL

GENOVA

ASPI/T1/06.05.19/0002164/EU

1A06051900021642000000

Spett. **Genoa Calcio**
Ing. Maurizio Reggio
Ing. Alessandro Zarbano
Via Ronchi 67
16155 Genova
genoa@pec.genoacfc.eu

e p.c.

Spett. **Comune di Genova**
Sportello Unico delle Imprese
Via di Francia, 1 14° p
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Oggetto: Autostrada Genova-Savona A10 - Svincolo e piazzale di stazione di Ge-Pegli

Riqualificazione dello stadio Signorini , sede del Genoa C.F.C.. Richiesta di autorizzazione ad eseguire interventi in fascia di rispetto all' interno del centro edificato a margine - ponente del Piazzale di Stazione di Ge-Pegli alla progr. Km 5+950 in Comune di Genova.

Con nota prot. ASPI 3198 del 21 febbraio 2019, i Sig.ri ing. Maurizio Reggio e ing. Alessandro Zarbato, rispettivamente comproprietario del sito e Amministratore delegato del Genoa C.F.C., inoltravano richiesta di espressione di merito al progetto di riqualificazione dello Stadio Signorini, consistente nella risistemazione degli spazi esterni, con parziale demolizione delle volumetrie dello Stadio Signorini già Pio XII, posizionato a margine destro in uscita del piazzale di stazione e relativo svincolo di Genova-Pegli.

In particolare la fascia di rispetto è interessata al riposizionamento dei due campi di calcio previo livellamento del terreno e relativo recupero di aree a verde. Contestualmente è previsto anche la rimozione e il riposizionamento di alcuni manufatti oltre la linea dei trenta metri dal limite dell' esproprio e la demolizione delle gradinate a margine del ramo di svincolo in uscita da Savona. Per le gradinate in fregio al piazzale di stazione , è prevista la ristrutturazione con il recupero di un modesto volume da adibire a servizi igienici per il pubblico.

L' attività prevede anche un modesto scavo con limitata asportazione di terreno superficiale in una zona ristretta che dista a una minima distanza dalla base del muro autostradale pari a m 2. Tale intervento non comporta opere murarie e non interferisce con le ns opere autostradali. La recinzione alta m. 10, del campo di calcio, prevista per questo tratto vicino all'

autostrade per l'italia
Società per azioni

autostrada, anche in caso di un fortuito abbattimento, non andrebbe a interessare il piano viabile ma il piantone si appoggerebbe semplicemente al muro sormontato da barriera di sicurezza H m 1,50.

Nella sostanza, l' intervento previsto, migliora sensibilmente l' ambiente senza apportare nessun aspetto negativo all' esercizio e alla viabilità. Il tutto come descritto nella relazione tecnica con il supporto degli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Per quanto sopra esposto, la scrivente Concessionaria, sentito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, esprime per quanto di stretta competenza, l' autorizzazione ai lavori rappresentati in progetto.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
DIREZIONE 1° TRONCO GENOVA
Dr MIRKO NANNI

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO GENOVA
Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n° 22635/P1
Pratica PI n° 202030

Genova, 11/11/019

A SOCIETA' GENOA C.F.C. SPA
VIA RONCHI, 67
16155 GENOVA

genoa@pec.genoacfc.it
maurizio.maggiali@archiwoldpec.it

E, pc Al Sig. Sindaco del Comune di GENOVA

Oggetto: Valutazione del progetto antincendio art. 3 del DPR 151/11.
Parere conclusivo.

Ditta: SOCIETA' GENOA C.F.C. SPA
VIA RONCHI 00067, GENOVA

Attività: Palestra con superficie superiore a 200 mq inserita all'interno di un impianto sportivo per il gioco del calcio a undici

DPR 151/2011 attività n° 65.1.B

In relazione all'istanza prot. n°23224 del 25.10.2019 presentata dal sig. GIANFRANCO ZARBANO, questo Comando esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto antincendio relativo all'attività in oggetto, alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;
2. il presente parere risulta relativo ai soli locali indicati in oggetto;
3. tutti gli impianti di protezione antincendio devono essere conformi al DM 20/12/2012;
4. attuare quanto previsto, in merito all'esercizio dell'attività, dall'art. 6 del DPR 151/11;
5. attuare, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998;
6. installare e mantenere a regola d'arte, in conformità al disposto della L. 186 del 01/03/1968 e del DM 37 del 22/01/2008, gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche.
7. installare idonea cartellonistica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, atta ad indicare vie d'esodo, attuatori di allarme, presidi, sistemi, impianti antincendio, ecc.
8. per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le regole tecniche ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare norme CEI, UNI, ecc), nonchè gli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 81/2008, DM 10/03/1998 e specificatamente dal art 20 del D.M. 18/03/1996 (impianto sportivo privo di spettatori) e successive modifiche ed integrazioni;
9. le porte situate su i percorsi di esodo devono aprirsi nel verso dell'esodo a semplice spinta. Esse vanno previste a uno o due battenti. I battenti delle porte, quando sono aperti, non devono ostruire passaggi,

corridoi e pianerottoli. I serramenti delle porte di uscita devono essere provvisti di dispositivi a barre di comando tali da consentire che la pressione esercitata sul dispositivo di apertura, posto su uno qualsiasi dei battenti, comandi in modo sicuro l'apertura del serramento. Le porte devono essere di costruzione robusta. Le superfici trasparenti delle porte devono essere costituite da materiali di sicurezza;

10. gli eventuali depositi di materiale combustibile, dovranno essere realizzati secondo quanto prescritto dal art. 16 del D.M. 18/03/1996;
11. divieto di detenzione di prodotti liquidi infiammabili, salvo limitate quantità strettamente necessarie per le esigenze igienico-sanitarie che dovranno essere contenute in armadio metallico dotato di bacino di contenimento;
12. gli estintori portatili per numero e posizione dovranno risultare rispondenti a quanto previsto dall'art 17 del D.M. 18/03/1996;
13. le strutture i materiali di arredo e rivestimento utilizzati dovranno risultare conformi a quanto previsto dall'art. 15 del D.M. 18/03/1996;
14. è vietato utilizzare elementi mobili alimentari da combustibile solido, liquido o gassoso, per il riscaldamento degli ambienti;
15. l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad 1 m di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita;
16. i percorsi a valle delle uscite di sicurezza fino alla pubblica via dovranno essere dotati di illuminazione ordinaria e di sicurezza;
17. gli impianti elettrici dovranno risultare conformi a quanto indicato dal titolo XIII del D.M. 19/08/1996;
18. le eventuali condotte dell'impianto di ventilazione e/o condizionamento dovranno essere realizzate con materiale con caratteristica di reazione al fuoco almeno pari a quella prevista; dal D.M. 31/03/2003.
19. impianto di produzione calore dovrà essere realizzato in conformità con le vigenti normative.

Si fa precisa che la palestra appare inserita in un impianto sportivo all'aperto, comprendente oltre al terreno di gioco, gradinate, spazi destinati a sevizi di supporto di vario tipo. Risulta quindi necessario ottemperare alle disposizioni impartite dal D.P.R. 151/11 per l'intero impianto sportivo, di cui la palestra risulta una porzione;

Si rammenta che, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *segnalazione certificata di inizio attività* (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11 utilizzando le modalità descritte dal DM 07/08/2012 e che ogni modifica delle strutture o degli impianti, ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il titolare dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 e/o 4 del DPR 151/11 con le modalità indicate nel DM 07/08/2012.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Liguria entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell' istruttoria tecnica
(des PAOLO ALBINO)

Il Dirigente
(Dott. Ing. Arturo Antonelli)

IRETI

COMUNE DI GENOVA
- 7 OTT 2019
SPORTELLO UNICO IMPRESE

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Urbanistico,
S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
Via di Francia, 1- 14° Piano
16149 GENOVA
e-mail sportimprese@comune.genova.it
PEC comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi (S.U.256/2019) ex art. l0 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del Centro Sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i..
Trasmissione parere IRETI S.p.A.

Sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali messi a disposizione della Scrivente ed a quanto illustrato dai progettisti, si conferma che le opere in oggetto non presentano interferenze con le reti gestite dalla scrivente IRETI S.p.A..

Si rilascia pertanto parere favorevole all'esecuzione delle opere in oggetto subordinato a quanto di seguito indicato.

Gli scarichi di acque nere e bianche dovranno essere integralmente separati e smaltiti a mezzo di idonee opere di raccolta ed adduzione nelle rispettive canalizzazioni fognarie presenti nell'area.

Qualora si intendano utilizzare gli scarichi privati già esistenti occorrerà verificarne la funzionalità e, qualora necessario, intervenire per garantirne il corretto funzionamento.

Tutte le opere fognarie ed i relativi allacci, potranno essere eseguite solo previo ottenimento della specifica autorizzazione così come previsto dal vigente Regolamento per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO Centro Est della Città Metropolitana di Genova (la domanda di allaccio dovrà pervenire IRETI S.p.A.- Servizio Idrico – via SS. Giacomo e Filippo, 7).

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Geom.Marco Silvano Guerra (tel.0105586513 o 3356960481) oppure il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Amministratore Delegato
(Ing. Fabio Giuseppini)

c_d969.Comune di Genova - Prot. 04/10/2019.0341884.E

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246

Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE
Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica
Genova, li 15-10-2019
Prot. n° 140703
pratica S.C Ig.Publ/Ed n. 17627

COMUNE DI GENOVA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
16 OTT 2019
Protocollo N. 354630

17627

Comune di Genova
Direzione Urbanistica
Sportello Unico Imprese
Via Di Francia n.1
16149 Genova

17627 Centri Sportivo Signorini
Via Ronchi n.67 GE
CdS S.U n.256/2019
Richiedente: Genoa Cricket and Football Club SpA

In riferimento alla pratica sopraindicata questa S.C:

- valutati gli elaborati grafici presentati
- vista la relazione tecnica allegata
- considerato il tipo di intervento proposto
- riferito il colloquio avuto con i Progettisti nel quale gli stessi hanno sottolineato che l'aspetto "pulito" del percorso di accesso alla vasca è garantito da una realtà organizzativa non rappresentata a progetto

ritiene che nulla osti alla realizzazione di quanto proposto a condizione che da parte dei Progettisti a corredo del progetto siano fornite al Comune di Genova garanzie rispetto a che il percorso di accesso alla vasca dedita ai trattamenti riabilitativi sia "pulito"

Tali garanzie dovranno essere fornite attraverso la presentazione di:

- dettagliata relazione in cui sia esplicitata la sopra citata realtà organizzativa e sottoscritta la capacità della medesima di garantire che l'accesso alla vasca di riabilitazione avverrà in un contesto definibile "pulito" in termini igienico sanitari
- informazioni riguardo al modo in cui i progettati locali tecnici, la porta di collegamento aggettante all'esterno e la scarpiera previsti a progetto non siano elementi di interferenza nei confronti del percorso "pulito" garantito dalla sopra indicata realtà organizzativa
- notizie riguardo alle pratiche igieniche ed ai sistemi posti a garanzia della continuativa qualità dell'acqua della vasca di rieducazione

Il Responsabile di Struttura Semplice
Dott. Renato Sturlese

Struttura Semplice Salute e Ambienti di vita
Via Frugoni 27 16121 - Genova
Tel 010 8494986 -8495726 Fax 010 8494929
e-mail: protocollo@pec.asl3.liguria.it
Responsabile del Procedimento: Dott.Renato Sturlese
10/15ronchi67

COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2019/ 380988 Genova, 04.11.2019

Oggetto: CDS-SU n. 256/2019 Conferenza dei Servizi, ex at. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.. Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 - Valutazione d'impatto acustico

Pratica n° 93/2019/RA
(da citare nella corrispondenza).

Alla

Direzione Urbanistica

SEDE

Preso atto che il Progetto prevede:

- la riqualificazione del centro sportivo "Gianluca Signorini" di Genova Pegli, sito presso la sede del Genoa Cricket & Football Club S.p.A. di Villa Rostan in Via Ronchi, destinato agli allenamenti ed alla preparazione delle partite da parte della squadra stessa;

- la realizzazione di tre nuovi volumi destinati rispettivamente a magazzino, locale palestra/spogliatoi e sala stampa/regia;

- interventi di sistemazione delle aree esterne (posti auto, gradinate) compresa la riqualificazione dei due campi in erba per gli allenamenti;

- l'area ricade in Classe Acustica IV (area di intensa attività umana).

Vista la valutazione previsionale redatta dai T.C.A.A. dott. geol. ing. Alessandra Fantini e dott. geol. Michela Raccosta e nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenute, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto a condizione che:**

THE OCEAN RACE GENOVA THE GRAND FINALE 2021-22

Comune di Genova Direzione Ambiente
Settore Igiene e Acustica
U.O.C. Acustica
Ufficio Risanamento Acustico
Via di Francia, 1- Genova
Tel. 010 5573418
ambientel@comune.genova.it

GENOVA MORE THAN THIS

- prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee;
-
- sia ottenuto il Nulla Osta Acustico per l'esercizio dell'intera attività sportiva, con particolare riguardo all'uso dei macchinari per la manutenzione dei campi;
- sia provveduto, a fine lavori, alla consegna di apposito collaudo acustico con riferimento alla categoria F come individuata dal DPCM 5.12.1997, con particolare attenzione agli impianti al fine di evitare situazioni critiche prima dell'entrata in esercizio degli stessi.

Per Il Direttore
ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente

MT/mt/04.11.2019
GM 4.11

Comune di Genova Direzione Ambiente
Settore Igiene e Acustica
U.O.C. Acustica
Ufficio Risanamento Acustico
Via di Francia, 1- Genova
Tel. 010 5573418
ambientel@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA
9 OTT 2019
PRESA IN CARICO

ATTI SV
COPIA
SIMIGLIA

Prot. n. 342760 /VAS

Addì, 07/10/2019

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. (S.U.256/2019).
Trasmissione parere ufficio VAS.

Alla Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
c.a. arch. Di Maio
S E D E

Con riferimento a quanto in oggetto, è stata presa visione dei documenti resi disponibili ed in particolare, per quanto di interesse dello Scrivente, della dichiarazione di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS.

L'intervento comporta una variante al PUC come quadro di riferimento per l'autorizzazione di un progetto. Secondo il comma 3 lett. b) dell'art. 3 L.R. 32/2012 si ricade però nella necessità di effettuare la verifica di assoggettabilità alla VAS solo per i piani o programmi aventi potenziali effetti sull'ambiente nei casi indicati nell'allegato A alla stessa L.R. 32/2012.

A riguardo si osserva, ferma restando la responsabilità del Proponente circa la veridicità di quanto riportato nella dichiarazione e delle conseguenti conclusioni che ne ha tratto, che il documento correttamente contempla l'analisi delle componenti rilevanti ai fini dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS previste nella L.R. 32/2012 all'allegato A. La verifica ambientale condotta dal Proponente sulla base dell'Allegato A della L.R. 32/2012 ha evidenziato che nessuno dei profili ambientalmente sensibili ivi indicati viene coinvolto dal progetto/variante in esame e pertanto non è ritenuto necessario avviare la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.13 della L.R. 32/2012.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Michele Prandi
[firmato digitalmente]

Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Via Di Francia 1 - 15° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573273/5573208 – Fax 0105573197 | ambiente@comune.genova.it |
www.visitgenoa.it |

c_d969.Comune di Genova - Prot. 18/11/2019.0399156.I

COMUNE DI GENOVA

"La mia Energia è al 100% Verde"

Oggetto: Conferenza dei Servizi, ex art. 10, comma 3, L.R. 10/2012 per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. S.U. 256/2019. Parere.

Allo Sportello Unico per le Imprese
SEDE

In data 16 agosto 2019 con nota prot. n. 291130/2019 è pervenuta allo scrivente ufficio la convocazione circa la conferenza dei servizi per **l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. S.U. 256/2019.**

Dall'analisi dei documenti trasmessi, in data 28 agosto 2019 con nota prot. n.299988/2019, si evidenziava che la pratica risultava carente di documentazione inerente le tematiche energetiche.

Successivamente in data 4 ottobre 2019 con nota prot. n. 3412900/2019, è pervenuta documentazione tecnica integrativa, dall'analisi della quale in data 8 ottobre 2019 con nota prot. n. 345774/2019, si evidenziavano nuovamente carenze documentali.

In data 15 novembre 2019 con nota prot. del 392327/2019 è pervenuta nuova documentazione tecnica, dalla cui analisi si rilascia, per quanto di competenza, parere favorevole.

Il Responsabile
Ufficio Gestione Energetico Territoriale
Corrado Conti

MaR/Co.C
18/11/2019

GENOVA MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Ambiente | Settore Politiche Energetiche
UGET Ufficio Gestione Energetico Territoriale
Via Di Francia 1 – 18 Piano Matitone | 16149Genova |
Tel 0105573435-77874 - 5573435 | energymanager@comune.genova.it |

ATTI

COMUNE DI GENOVA

Addì 18 OTT. 2019

Prot. n. 363230

DIREZIONE URBANISTICA
Sportello Unico per le Imprese
S E D E
Arch. Gianfranco Di Maio

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex articolo 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. Inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.
S.U. 256/2019

A seguito della ricezione della nota della Direzione Urbanistica - Sportello Unico delle Imprese prot. 291101 16 ago. 2019 di convocazione della conferenza dei serivizi di cui all'oggetto in data 10 sett. 2019 e con riferimento alla nota della Direzione Urbanistica - Sportello Unico delle Imprese prot. 314935 12 sett. 2019 di trasmissione del verbale della conferenza dei servizi per l'intervento di cui all'oggetto tenutasi in data 10 sett. 2019, si riscontra:

- Il sedime del complesso sportivo "Gianluca Signorini" NON RICADE all'interno di Fascia esondabile.

- L'intervento consiste nella realizzazione di 3 fabbricati a servizio dell'attività sportiva del Genoa Cricket and Football Club, in particolare:
  - un edificio destinato a locale di regia e sala per conferenze stampa, di superficie lorda pari mq. 84 (m. 12.00 x 7.00), altezza m. 4.00 e volume pari a mc. 336,00.
  - una palestra per il recupero e/o preparazione atletica indoor degli atleti infortunati e non, di superficie pari a mq. 520 (m. 65.00 x m. 8.00), altezza m. 4.50 e volume pari a mc. 2.340,00;
  - un magazzino per il deposito e la custodia degli attrezzi e dei materiali in uso alla società che gestisce i campi da gioco, di superficie pari a mq. 120 (m. 15.00 x 8.00), altezza m. 4.50 e volume par a mc. 540,00.

Tutti gli edifici saranno costruiti su un unico piano e avranno strutture portanti leggere in ferro e legno, collocate su platee di fondazione in c.a. e presenteranno rivestimenti di facciata e di gronda in pannelli di alluminio di colore bianco.

Con riferimento a quanto sopra **la Scrivente Direzione esprime,** per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento

COMUNE DI GENOVA

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico
Dott. Ing. Mario JAFFE

il direttore
Dott.ssa Francesca BELLENZIER

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
20 SET 2019
Protocollo N. 318427

c_d969.Comune di Genova - Prot. 16/09/2019.0318427.U

LB/BF/gm
Risposta a nota prot. 291130 del 16/8/2019
Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: Conferenza di Servizi, ex art. 10 – comma 3 – L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i.
S.U. 256/2019

Per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione delle opere a progetto.
Distinti saluti.

U.O.C.
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Luca Bellinato

(Documento firmato digitalmente)

/web/tomcat/temp/8a164a11107b4e9a814cfdca56c4883a/input7249244911256500350doc.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 – "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 361441 Fascicolo n° 2019 IV/9/1.6 17 OTT. 2019

Pratica UPAE - 05882/2019

COMUNE DI GENOVA
SPORTELLO [illegible]
23 OTT 2019 A
Protocollo N. 361441

Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
c.a. Arch. Gianfranco di Maio
SEDE

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3- L.R. 10/2012 e s.m.i., per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in Via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997
S.U. 256/2019

In riscontro alla vostra nota del 16/08/2019 Prot. n. 291130 relativa alla richiesta di nulla osta per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in Via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 lo scrivente ufficio comunica che gli interventi ricadono su area privata e non comportano valutazioni di carattere patrimoniale. Qualora venga stipulata una convenzione per interventi su immobili di Civica Proprietà, si ricorda che dovranno essere fornite tutte le relative specifiche e la documentazione necessaria.

Distinti saluti

Il Funzionario Responsabile
Arch. Monica Annibaldi

Il Direttore
Dott.ssa Simona Lottici

GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
Ufficio Tecnico e Consistenza
16149 Genova - Via di Francia 1 – Torre Nord – Piano 16° - Settore 5

COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
SPORTELLO UNICO PER L'E...
23 OTT 2019
Protocollo N. 364666

Addì
Prot. N.

Direzione Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese

OGGETTO: **S.U. 256/2019 (Prog. 4536/2019).** Conferenza de Servizi ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 10/2012 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di **tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo G.L. Signorini in Via Ronchi 67**, con contestuale aggiornamento del piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 e s. m. e i..
(Rich. Genoa Cricket and Footdall Club)
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla documentazione progettuale di cui all'oggetto, alla richiesta di parere da parte di codesto Sportello con nota prot. 291130 del 16/08/2019 e alla conferenza del 10/9/2019, nonché alla integrazioni del 3/10/2019 e del 18/10/2019, si rileva quanto segue:

- il progetto **S.U. 256/2019 (Prog. 5807/2019)** prevede la realizzazione di tre fabbricati (sala stampa e regia, palestra e magazzino) con strutture portanti leggere in ferro e legno; nella medesima area il precedente progetto **S.U. 193/2019 (Prog. 4536/2019)** riguardava la demolizione di alcune strutture esistenti presso Villa Rostan (campo sintetico ingresso, cabina di regia, campo sintetico a nord, palestra riabilitativa, campetto beach volley, parte della tribuna, aree transito veicoli) e la realizzazione di due nuovi campi da gioco, percorsi pedonali e carrabili;

- con riferimento alle Norme Geologiche del **P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento edificatorio ricade in area urbanizzata a *suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urb)* della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di bacino Stralcio torrente Varenna**, approvato con D.C.R. n° 59 del 5/10/1999 e s. m. e i. (ultima variante approvata DGR n°97 del 8/2/2017), l'intervento ricade in aree *Pg0 (suscettività al dissesto molto bassa)* e risulta compatibile per quanto concerne l'assetto geomorfologico del Piano;

- le opere in progetto non ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, così come da perimetrazione definita dal suddetto Piano di bacino;

- il progetto risulta corredato in particolare dalla seguente documentazione:
a) *relazione illustrativa, n°6 tavole progettuali, documentazione fotografica, fotoinserimenti,* del 9/8/2019 a firma dell'Arch. Mario Zeduri;
b) *Relazione geologica* del 7/5/2019 a firma del Dott. Geol. Roberto Ricci, contenente la caratterizzazione geologica del sito con ricostruzione dei caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, geotecnici, sulla base di una campagna di indagini geognostiche

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1- Matitone 14^piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) - Fax 0105577861
ufficiogeologico@comune.genova.it

(n°2 pozzetti geognostici, n°3 prove penetrometriche dinamiche, n°5 prove sismiche con tromino) e conclusioni;
c) *calcolo permeabilità dei suoli* del 2/7/2019 a firma dell'Arch. Mario Zeduri da cui si evince la riduzione delle superfici impermeabili;
d) *stima idrologica* a firma dell'Arch. Mario Zeduri del 1/10/2019, redatta ai sensi dell'art. 14 comma 3 delle Norme Generali del PUC, consistente nel foglio di calcolo del Rapporto di permeabilità, sulla base delle sistemazioni drenanti adottate;
e) *sezione vasca* indicata su *tav. 6 - planimetria reti tecnologiche* e contenente le volumetrie della vasca sulla base degli esiti della stima idrologica di cui al punto precedente, a firma dell'Arch. Mario Zeduri;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente.

Si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:
a) *relazione geologica e geotecnica di fine lavori* a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una *certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo* a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) *documentazione fotografica commentata*, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

1849genoa2019_SU_fav
21/10/2019

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1- Matitone 14^piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) - Fax 0105577861
ufficiogeologico@comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO VII – GENOVA PONENTE

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 22/07/2019

ATTO N. 9
Argomento n . 106°

Richiesta di parere ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 0041 del 10 luglio 2019, ad oggetto: "Procedimento Unico a' sensi art.10 c. 3- L.R. 10/2012 s.m.i. Progetto SU 256/2019 – inerente realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" sede del Genoa calcio C.F.C. in Via Ronchi a Pegli con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico , a' sensi art.43 LR 36/97 e s.m.i. – Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente

Presiede: Il Presidente del Municipio : Sig. Claudio Chiarotti

Risultano presenti i Sigg.ri Consiglieri:

1	BOZZO LUCA	Lega Salvini Premier
2	BRUZZONE FILIPPO	A Sinistra
3	BRUZZONE LUNA	Partito Democratico
4	BRUZZONE RITA	Partito Democratico
5	CALCAGNO CARLO	Chiamami Genova Putti Sindaco
6	CORRONCA MICHELA	Vince Genova Bucci Sindaco
7	DRAGO PAOLO	Movimento 5 Stelle
8	FERRANDO ROBERTO	Partito Democratico
9	FRULIO MATTEO	Partito Democratico
10	GABUTTI FABIO	Movimento 5 Stelle
11	IACONO LAURA	Partito Democratico
12	MORLE' MARIA ROSA	Lista Crivello Sindaco
13	MUSSO FULVIA	Forza Italia Berlusconi
14	QUARTINO FABIO	Partito Democratico
15	ROCCA MASSIMILIANO	Lega Salvini Premier
16	SACCO GIOVANNI BATTISTA	Lista Crivello Sindaco
17	TRUFFELLI UGO	Partito Democratico

Assenti: n. 7 ACCORNERO ANNA , BROCATO SILVIA, CANEPA GEROLAMO , CURRO' MASSIMO, INSOGNA PAOLO ORLANDO ROCCO, PARODI CHIARA

Di cui giustificati: n 7 ACCORNERO ANNA , BROCATO SILVIA, CANEPA GEROLAMO , CURRO' MASSIMO, INSOGNA PAOLO ORLANDO ROCCO, PARODI CHIARA

E pertanto complessivamente risultano presenti n. 18 componenti del Consiglio.

Intervenuti dopo l'appello: 1 (IACONO LAURA)

Usciti prima del termine della seduta: n.2 (BROCATO SILVIA, CURRO' MASSIMO)

E' presente il Direttore Governo Sicurezza Territori municipali Dott. Giacomo Tinella

Assiste: Responsabile Area Assistenza Organi Istituzionali Municipio Maria Elena Garbero

Il Presidente del Municipio, Sig. Claudio Chiarotti pone in discussione la proposta di Giunta n. 7 in data 22/07/2019 nel testo di seguito riportato:

Su proposta del Presidente del Municipio Claudio Chiarotti;

Visto il vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11/04/2017;

Vista la nota prot. n. 249410 del 12/7/2019 della Direzione Urbanistica in merito al progetto unico avente ad oggetto: **"Procedimento Unico a' sensi art.10 c. 3- L.R. 10/2012 s.m.i. Progetto SU 256/2019 – inerente realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" sede del Genoa calcio C.F.C. in Via Ronchi a Pegli con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico , a' sensi art.43 LR 36/97 e s.m.i. – Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente.**

Preso atto della necessità di sottoporre la predetta progettazione al giudizio della competente Commissione Municipale II al fine di ottenere eventuali suggerimenti e/o richieste di integrazioni;

Tenuto conto che la Commissione Municipale II riunitasi in data 17/07/2019 ha preso atto dell'esauriente illustrazione fornita dai Tecnici della Direzione Urbanistica, e ha formulato un **PARERE FAVOREVOLE sull'argomento con le seguenti osservazioni:**

La proprietà si dovrà impegnare attraverso la convenzione con la C.A. ad intervenire nell'ambito della manutenzione dei campetti di civica proprietà adiacenti all'impianto Signorini. Il Municipio richiede da subito alla Civica Amministrazione di provvedere a mantenere gli oneri di urbanizzazione, qualora l'intervento proposto fosse eseguito, nell'ambito del territorio e in particolar modo nelle aree pubbliche prospicienti l'impianto sportivo Signorini sia per migliorarne l'accessibilità che per offrire al quartiere ulteriori spazi vivibili.

Vista la nota prot. 218894 del 18/06/2019 della Direzione Governo e Sicurezza dei Territori municipali col quale si stabilivano le procedure relative alla sostituzione temporanea dei Direttori dei Municipi in caso di assenza e/o impedimento temporaneo;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore Governo e Sicurezza Territori municipali.

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII GENOVA PONENTE

accogliendo il parere favorevole e le osservazioni espresse dalla competente II Commissione Municipale

PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE

di esprimere parere FAVOREVOLE in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 0041 del 10 luglio 2019, ad oggetto: "Procedimento Unico a' sensi art.10 c. 3- L.R. 10/2012 s.m.i. Progetto SU 256/2019 – inerente realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" sede del Genoa calcio C.F.C. in Via Ronchi a Pegli con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico , a' sensi art.43 LR 36/97 e s.m.i. – Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente " con le seguenti osservazioni:

La proprietà si dovrà impegnare attraverso la convenzione con la C.A. ad intervenire nell'ambito della manutenzione dei campetti di civica proprietà adiacenti all'impianto Signorini. Il Municipio richiede da subito alla Civica Amministrazione di provvedere a mantenere gli oneri di urbanizzazione, qualora l'intervento proposto fosse eseguito, nell'ambito del territorio e in particolar modo nelle aree pubbliche prospicienti l'impianto sportivo Signorini sia per migliorarne l'accessibilità che per offrire al quartiere ulteriori spazi vivibili.

COD. UFF. 307

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO MUNICIPALE PONENTE N. 7 del 22/07/2019 AVENTE AD OGGETTO:

Richiesta di parere ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 0041 del 10 luglio 2019, ad oggetto: "Procedimento Unico a' sensi art.10 c. 3- L.R. 10/2012 s.m.i. Progetto SU 256/2019 – inerente realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" sede del Genoa calcio C.F.C. in Via Ronchi a Pegli con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico , a' sensi art.43 LR 36/97 e s.m.i. – Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente

---

Parere tecnico del Direttore Governo Sicurezza Territori municipali - art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Si esprime parere tecnico favorevole.

Il Direttore Governo
Sicurezza Territori municipali
(Dott. Tinella Giacomo)

Genova, 22/07/2019

(originale firmato)

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI, i Consiglieri: BOZZO LUCA-Lega Salvini Premier / BRUZZONE FILIPPO-A Sinistra / BRUZZONE LUNA-Partito Democratico / BRUZZONE RITA-Partito Democratico / CALCAGNO CARLO-Chiamami Genova Putti Sindaco / CORRONCA MICHELA-Vince Genova Bucci Sindaco / DRAGO PAOLO-Movimento 5 Stelle / FERRANDO ROBERTO-Partito Democratico / FRULIO MATTEO-Partito Democratico / GABUTTI FABIO-Movimento 5 Stelle / IACONO LAURA-Partito Democratico / MORLE' MARIA ROSA-Lista Crivello Sindaco / MUSSO FULVIA-Forza Italia Berlusconi / QUARTINO FABIO-Partito Democratico / ROCCO MASSIMILIANO-Lega Salvini Premier / SACCO GIOVANNI BATTISTA-Lista Crivello Sindaco / TRUFFELLI UGO-Partito Democratico.
in numero di 18 ;

Pertanto, il Presidente del Municipio invita il Consiglio a deliberare sull'argomento, previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Filippo, Drago, Ferrando che dà il seguente risultato:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
18	18	//	//

e, visto l'esito della votazione, il **Consiglio ALL'UNANIMITÀ APPROVA ED ESPRIME <u>PARERE FAVOREVOLE</u> in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 0041 del 10 luglio 2019, ad oggetto: "Procedimento Unico a' sensi art.10 c. 3- L.R. 10/2012 s.m.i. Progetto SU 256/2019 – inerente realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" sede del Genoa calcio C.F.C. in Via Ronchi a Pegli con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico , a' sensi art.43 LR 36/97 e s.m.i. – Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente"**

<u>con le seguenti osservazioni</u>:

La proprietà si dovrà impegnare attraverso la convenzione con la C.A. ad intervenire nell'ambito della manutenzione dei campetti di civica proprietà adiacenti all'impianto Signorini. Il Municipio richiede da subito alla Civica Amministrazione di provvedere a mantenere gli oneri di urbanizzazione, qualora

l'intervento proposto fosse eseguito, nell'ambito del territorio e in particolar modo nelle aree pubbliche prospicienti l'impianto sportivo Signorini sia per migliorarne l'accessibilità che per offrire al quartiere ulteriori spazi vivibili.

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo n.267/2000. e previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati, i Consiglieri: Bruzzone Filippo, Drago, Ferrando che dà il seguente risultato:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
18	18	//	//

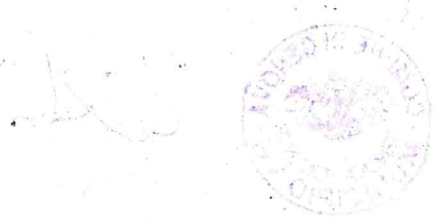
e, visto l'esito della votazione, il Consiglio ALL'UNANIMITÀ APPROVA

IL SEGRETARIO
(Maria Elena Garbero)

COMUNE DI GENOVA · GENOVA PONENTE · MUNICIPIO VII

IL PRESIDENTE
(Claudio Chiarotti)

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 30/07/2019 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L.18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art.71 dello Statuto comunale e dell'art.67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nn. 6 del 6.2.2007 e 33 dell'11.04.2017



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA
Sportello Unico per le Imprese

Progetto: S.U. 256/2019
realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m..
Richiedente: Genoa Cricket and Football Club SpA

Relazione Urbanistica

Premesse:
Con istanza datata 19.06.2019, la società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. ha chiesto l'attivazione del procedimento concertativo, ai sensi della L.R. 10/2012, finalizzato all'acquisizione del titolo edilizio per la realizzazione di tre fabbricati a servizio dell'attività sportiva del Genoa Calcio CFC comportante modifica del PUC vigente.

Con DCC-2019-55 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alle modifiche da apportare allo Strumento Urbanistico vigente che si sostanziano nell'introduzione, nell'art. 25 delle Norme Generali del PUC, della seguente Norma speciale: *Il Piano recepisce il progetto – SU 256/19– inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo con le funzioni di sala regia/stampa, palestra per recupero e/o preparazione atletica indoor degli atleti infortunati e non, deposito per attrezzi e materiali in uso alla società che gestisce i campi da gioco, presso il complesso sportivo Gianluca Signorini, sede del Genoa Calcio C.F.C. in via Ronchi a Pegli, Municipio VII, Ponente, per effetto dell'aggiornamento allo stesso PUC di cui alla DCC n [...] del [...] e successiva determinazione conclusiva n [...] del [...] mediante procedimento unico, ai sensi dell'art 10 della LR 10/2012 e smi.*
Sono ammesse contenute variazioni al progetto come approvato, senza che ciò implichi la necessità di modificare la disciplina urbanistica impressa ex novo, a condizione che le stesse non riguardino il cambio delle destinazioni d'uso previste, variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali complessive del compendio. A interventi ultimati l'area è inserita nel Sistema dei servizi pubblici, ferme restando le destinazioni d'uso e le relative percentuali previste dal progetto – 256/19."

Descrizione dell'intervento:
Il progetto prevede la realizzazione di tre fabbricati a servizio dell'attività sportiva del Genoa Cricket and Football Club, in particolare:

- un edificio destinato a locale di regia e sala per conferenze stampa, di superficie lorda pari a mq. 84 (m. 12,00 x m. 7,00), altezza m. 4,00 e volume pari a mc. 336,00;
- una palestra per il recupero e/o preparazione atletica indoor degli atleti infortunati e non, di superficie pari a mq 520 (m. 65,00 x m. 8,00), altezza m. 4,50 e volume pari a mc. 2.340,00;
- un magazzino per il deposito e la custodia degli attrezzi e dei materiali in uso alla società che gestisce i campi da gioco, di superficie pari a mq. 120 (m. 15,00 x m. 8,00), altezza m. 4,50 e volume pari a mc. 540,00.

Tutti gli edifici saranno costruiti su un unico piano e avranno strutture portanti leggere in ferro e legno, collocate su platee di fondazione in c.a. e presenteranno rivestimenti di facciata e di gronda in pannelli di alluminio, di colore bianco.

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA
Sportello Unico per le Imprese

Disciplina urbanistica:
Le aree sono interessate dal D.lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) limitatamente a villa Reggio-Rostan già Lomellini, in cui sussiste un vincolo architettonico puntuale apposto nel 1934.

L'Assetto Insediativo del P.C.T.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato dalla variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.G.R. n. 18/2011, nell'Assetto Insediativo, inserisce la suddetta zona in TU (tessuto urbano) ovvero zone non assoggettate a specifica disciplina paesistica (art. 38 delle relative Norme di Attuazione).

Il Piano Urbanistico Comunale vigente comprende l'area prevalentemente nell'ambito dei Servizi Pubblici – SIS-S "servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici"; la villa e la porzione di parco ancora esistente, sono rispettivamente ricomprese in Ambito AC-US (Ambito di Conservazione dell'impianto Urbano Storico) e AC-VU (Ambito di Conservazione del Verde Urbano strutturato).

Nel "Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S" l'area fa parte di un ampio ambito destinato a "Verde pubblico esistente" identificata con il n. 7062, destinazione peraltro già prevista dal previgente Strumento Urbanistico Comunale (PUC 2000), di proprietà privata.

Nel Livello Paesaggistico Puntuale la parte a sud dell'impianto sportivo, comprendente villa Rostan e il parco circostante, sono evidenziati rispettivamente come elemento storico artistico rilevante e verde urbano strutturato, inoltre si evidenzia che la Via Antica Romana di Pegli, che separa l'impianto sportivo dalla Villa, è indicato quale appartenente al "Sistema della Via Antica Romana".

Il campo principale, comprensivo di tribune e nuovi locali adibiti a palestra rientrano in fascia di protezione B del RIR (incidenti rischio rilevante), mentre buona parte del campo a 7, oltre l'edificio storico e il parco circostante rientrano in fascia A, disciplinate dall'art. 17 c. 6 delle Norme Generali.

Conclusioni:
Come esplicitato in premessa, con DCC n. 55 del 30/07/2019, il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso a modificare il PUC vigente mediante l'introduzione di una Norma speciale che recepisce l'intervento in oggetto; per gli aspetti di competenza, pertanto, fatte salve le limitazioni contenute nell'art. 17.6 delle Norme Generali del Piano, si valuta favorevolmente quanto proposto.

Ai fini del rilascio del permesso di costruire dovrà essere provveduto al versamento degli importi dovuti sia ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d) del DPR 380/2001 sia ai sensi degli artt. 38 e 39 della Legge regionale 16/2008.

12 dicembre 2019

il Funzionario Tecnico
(arch. Gianfranco Di Maio)

S.U. 256/2019 Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla società Genoa Cricket and Football Club S.p.A. inerente la realizzazione di tre nuovi fabbricati a servizio del centro sportivo "Gianluca Signorini" in via Ronchi, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i..

ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMININAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori: **- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi**: A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta del titolare o legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva; B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo. Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante. Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.
Depositare, presso la Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche - Via di Francia 1, la documentazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, prevista dalla normativa vigente sul risparmio energetico ai sensi della vigente normativa in materia (D.Lgs. 192/2005 e s.m., L.R. 22/07).
Iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notifica della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva, per entrambi i termini, la facoltà di richiedere proroga da concedersi ai sensi del DPR 380/01 art. 15.
Comunicare, per via telematica, al Settore Sportello Unico dell'Edilizia la data di inizio dei lavori, utilizzando il portale informatico dell'edilizia accessibile dal sito internet del Comune di Genova (http://www.comune.genova.it/servizi/sue) con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 22 e 23 del vigente R.E.C.
Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri.
Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme;

Prima di iniziare i lavori acquisire presso il competente Municipio autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico;
Se ed in quanto dovuto, denuncia presso lo Sportello Unico dell'Edilizia delle opere strutturali in calcestruzzo armato/struttura e in zona sismica (D.P.R. 380/2001 e L.R. 29/83), preso atto che con D.G.R. n. 1107/2004 e s.m.i. sono state definite le procedure per la presentazione di progetti e i criteri per l'espletamento dei controlli in zona sismica e tenendo presente che in base alla D.G.R. n. 216 del 17.03.2017 è stata rivista ed aggiornata l'elencazione e la classificazione sismica del territorio regionale. In base a tale classificazione, l'area oggetto di intervento ricade in zona sismica 3;
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08.
Prima dell'inizio dei lavori il Direttore dei lavori deve procedere autonomamente a fissare sul posto i capisaldi plano/altimetrici cui riferire la costruzione. All'atto dell'inizio dei lavori deve inoltrare al competente ufficio comunale una relazione asseverata corredata da planimetria conforme allo stato dei luoghi prima dell'edificazione sulla quale sono individuati non meno di 4 capisaldi di coordinate certe, collocati nell'intorno dell'immobile oggetto di intervento e resistenti all'intervento stesso (art. 29 del R.E.C.).
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico.
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale.
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto.
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia.
Chiedere alla Direzione Sistemi Informativi, con apposita istanza, durante lo scavo di fondazione, la verifica del tracciamento delle linee planimetriche e dei punti fissi di livello ai quali dovrà essere uniformata la costruzione; dell'avvenuto sopralluogo ed accertamento è redatto apposito verbale con l'indicazione delle linee planimetriche e dei punti fissi di livello che viene consegnato dal Tecnico del Comune al concessionario.
I ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico o artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia.
Procedere agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.M. 22/1/08 n. 37 sugli impianti all'interno degli edifici, qualora l'intervento sia soggetto alle disposizioni contenute nel citato decreto, presso la Direzione Ambiente – Energy Manager – Gestione Energetica Territoriale - Via di Francia 1.
Nel corso dell'esecuzione degli interventi il Responsabile dei Lavori ai sensi della L.R. 5 del 15/2/2010, dovrà attestare che i dispositivi di ancoraggio sono correttamente installati e regolarmente utilizzati.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città.

Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.

Prima dell'ultimazione delle strutture in elevazione, è fatto obbligo di chiedere all'Ufficio Topografico preposto, a mezzo posta elettronica certificata, dandone altresì comunicazione allo Sportello Unico dell'Edilizia, la verifica della corrispondenza plano/altimetrica dell'edificio rispetto al progetto approvato.

Nel caso di nuova costruzione le coloriture esterne devono essere approvate dalla U.O.C. Tutela del Paesaggio.

Unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori presentare il certificato di collaudo relativo al rispetto della normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche, reso sotto forma di perizia asseverata da un tecnico abilitato che non abbia rivestito incarichi di direttore dei lavori e redatto su tipo approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 7665 del 4.11.94.

Presentare la segnalazione certificata per l'agibilità entro 15 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 280/01 e comunque prima di utilizzare le parti dell'immobile oggetto di intervento; la segnalazione certificata deve essere inviata per via telematica, allo Sportello Unico dell'Edilizia, utilizzando il portale informatico dell'edilizia accessibile dal sito Internet del Comune di Genova.

Se ed in quanto dovuto, allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.

Presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore e il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti ai sensi della vigente normativa in materia di risparmio energetico e l'attestato di prestazione energetica (APE), nei casi previsti, redatto da professionista abilitato iscritto nell'apposito elenco regionale (D.lgs. 192/2005 come modificato dal D. Lgs. 311/2006).

Allegare alla dichiarazione di fine lavori attestazione di avvenuta presentazione al catasto della denuncia di edificazione di nuovi immobili o la variazione nello stato di quelli già esistenti.

Entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori darne comunicazione allo Sportello Unico dell'Edilizia, mediante invio telematico a mezzo del "portale people", unendo la documentazione prescritta dall'art. 24 del R.E.C., comprensiva di una dichiarazione congiunta con la quale il Committente, il Titolare del Provvedimento, il Direttore dei lavori e il Costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità e completezza dei lavori eseguiti in attuazione del presente Permesso di Costruzione e di eventuali varianti.

In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli

aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell' alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE